

## ***INAUGURAZIONE LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE A VILLA FLAMINIA***

Giovedì 16 febbraio 2006, alle 14.30 presso l'istituto Villa Flaminia di Roma, in occasione della visita canonica alla presenza del Visitatore Provinciale, Fratel Donato Petti, e del preside dell'istituto, Fratel Giorgio Proietti, si è tenuta l'inaugurazione del **“Laboratorio di didattica speciale”**, ovvero **LA.R.S.A./3**. Hanno partecipato all'evento tutti i 35 Insegnanti della Scuola Primaria e le classi degli alunni diversamente abili che hanno dato il via alla manifestazione cantando e leggendo pensieri rivolti ai loro compagni di classe.... parole che hanno toccato il cuore dei piccoli e dei grandi. Non meno commovente è stato l'ascolto attento e meditativo della canzone *“la cura”* di Battiato.

LA.R.S.A./3 perché è il laboratorio di recupero e di sviluppo degli apprendimenti numero 3 a Villa Flaminia, dopo il LA.R.S.A./1 ovvero il T.S.P. cioè il tempo scolastico prolungato con le sue molteplici attività, istituito nella scuola quando era allora preside Fratel Donato Petti e il LA.R.S.A./2, il laboratorio pomeridiano di arte e immagine.

E' un laboratorio di didattica speciale perché ideato e finalizzato per **i bambini diversamente abili**. Laboratorio inteso non solo come spazio fisico, ma come “progetti finalizzati a”. Il luogo fisico è il punto di ritrovo e di riferimento, mentre i progetti possono avere luogo in qualsiasi spazio. Vogliamo ricordare il progetto di scienze che ha luogo nell'orto di Fratel Stefano che con amore e dedizione accoglie i bambini diversamente abili mostrando e aiutandoli ad aiutarlo nel suo lavoro. Il laboratorio è un'aula situata in una posizione strategica rispetto alle altre aule in modo da non disturbare il normale svolgimento delle lezioni. L'aula è un ambiente molto accogliente. I colori delle pareti (blu e giallo) sono stati scelti con cura dall'équipe degli insegnanti di sostegno dopo un attento studio sui colori. E a settembre loro stesse si sono cimentate a ridipingere le pareti con spirito di collaborazione e di grande entusiasmo perché le cose stavano veramente cambiando e non solo il colore delle pareti ma il volto stesso di Villa Flaminia che assume sempre di più l'aspetto di scuola cattolica.

L'aula è divisa in quattro aree: l'area della letto-scrittura, l'area del gioco simbolico, l'area della musicoterapica e l'area del colore, della pittura. Tutto il materiale presente nel laboratorio è stato accuratamente selezionato e inscatolato e su ogni scatola è stato applicato un pittogramma che ne definisce il contenuto. All'interno del laboratorio è presente una piccola biblioteca con testi utilissimi per l'aggiornamento continuo degli insegnanti e per la programmazione quotidiana del lavoro con i bambini.

Villa Flaminia ha aperto le porte a questi bambini ormai da 5 anni e sono già in 6 i bambini con difficoltà e rispettive insegnanti di sostegno presenti nella scuola primaria.

Fratel Salvatore Santoro, responsabile di corso per la scuola primaria, nel suo discorso di apertura definisce i bambini diversamente abili come un dono prezioso e ringrazia personalmente gli insegnanti per essersi resi disponibili ad accogliere nelle loro classi questi bambini, riconoscendo le difficoltà che questo comporta nella routine delle lezioni e negli schemi della classe.

A parole tutti quanti siamo bravi, ma Fratel Salvatore lo è stato anche nei fatti perché, l'anno scolastico scorso, egli stesso ha accolto nella sua classe un bambino diversamente abile e ancora oggi ringrazia Dio per aver fatto questa scelta.

Dopo l'introduzione di Fratel Salvatore, seguono rispettivamente Fratel Giorgio e Fratel Donato i quali si mostrano orgogliosi di essere stati tra i promotori di questo cambiamento e le parole lasciano anche spazio alla commozione.

Infine, il momento più atteso: il taglio del nastro per mano di Fratel Donato Petti che inaugura ufficialmente il laboratorio di didattica speciale. Esplode un forte applauso da parte di insegnanti, alunni e frères che dà il via ai festeggiamenti con brindisi, balli e canti.

Per concludere il grazie sincero al Responsabile di corso, agli insegnanti e agli alunni della Scuola Primaria che hanno accolto con gioia Nicolò, Filippo, Giovanni, Giorgio, Giulia e Marco con le rispettive Insegnanti di Sostegno.

Carmela Gerratana  
Insegnante di Sostegno